



# Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini  
pec: [comune.amandola@emarche.it](mailto:comune.amandola@emarche.it) | mail: [protocollo@comune.amandola.fm.it](mailto:protocollo@comune.amandola.fm.it)

Prot. 2532

Amandola, lì 14/02/2024

Rif. Prot. n° 16533 del 25/10/2023

Alla Società ANAS SpA  
[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)  
[anas.marche@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.marche@postacert.stradeanas.it)

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

ARPAM Dipartimento Area Vasta SUD  
- Servizio Territoriale di Fermo  
[arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it)

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo  
[ast.fermo@emarche.it](mailto:ast.fermo@emarche.it)

Provincia di Fermo  
[provincia.fermo@emarche.it](mailto:provincia.fermo@emarche.it)

Parco Nazionale dei Monti Sibillini  
[parcosibillini@emarche.it](mailto:parcosibillini@emarche.it)

Unione Montana Marca di Camerino  
[unionemarcadicamerino@emarche.it](mailto:unionemarcadicamerino@emarche.it)

Unione Montana dei Monti Azzurri  
[montiazzurri@pec.it](mailto:montiazzurri@pec.it)

Regione Marche

- Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile
- Direzione Ambiente e risorse idriche
- Direzione Protezione civile e sicurezza del territorio
- Settore Genio Civile Marche SUD
- Settore Rischio sismico
- Settore Infrastrutture e viabilità
- Settore Soggetto Attuatore Sisma 2016 @Paleo

Struttura Territoriale Marche  
[anas.marche@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.marche@postacert.stradeanas.it)  
Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità nei  
territori interessati dagli eventi sismici 2016  
[viabilita.sisma@postacert.stradeanas.it](mailto:viabilita.sisma@postacert.stradeanas.it)

e p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica -  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto  
Ambientale VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Ministero della Cultura  
Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di  
Ripresa e Resilienza  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016  
[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale Infrastrutture Stradali  
[dg.strade@pec.mit.gov.it](mailto:dg.strade@pec.mit.gov.it)

Dipartimento della Protezione Civile  
Struttura di missione Sisma 2016  
[protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it)

Oggetto: (V01001) [ID: 10733], procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VIA-PNRR ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. 152/2006. Progetto di fattibilità tecnico economica "S.S. 78 - Amandola - Mozzano - Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale da Comunanza ad Amandola - 1° stralcio". Comunicazione di avvio del procedimento regionale e richiesta dei contributi istruttori. – **Contributo istruttorio.**

In riferimento al procedimento in oggetto,

**VISTA** la documentazione di progetto;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto prevede l'adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della "S.S. 78 - Amandola – Mozzano" –nel tratto di strada compreso tra Comunanza ed Amandola, mediante la realizzazione di nuovi tracciati stradali, di un viadotto, di una galleria e di opere di sostegno, comprese opere di regimazione delle acque;

**PRECISATO** che con nota prot. 17393 del 25.10.2023, (che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale), questo Ente ha già espresso "*parere preliminare favorevole con prescrizioni*" al progetto

proposto, avanzando, contestualmente, una proposta progettuale alternativa che comporterebbe un minor uso del suolo, un minor impatto ambientale, visivo e non in contrasto con il vigente PRG comunale;

## **RISCONTRATO**

- che il Proponente ha analizzato l'alternativa zero e una sola alternativa che tuttavia non viene ne descritta ne riportata in cartografia;
- Che negli elaborati progettuali non si tiene conto delle interferenze dirette ed indirette con le aree protette (Parco Nazionale dei Monti Sibillini, IBA095 Monti Sibillini).
- Che in merito agli aspetti progettuali e di cantierizzazione:
  - non sono presenti elaborati grafici e/o planimetrie delle aree di cantiere in cui viene riportata la superficie occupata e la destinazione d'uso dell'area secondo gli attuali strumenti di pianificazione territoriale.
  - Che non sono presenti elaborati grafico e/o planimetrie con indicata la viabilità interessata dai movimenti di gestione dei materiali dal cantiere e verso il cantiere.
  - Che l'impatto sulla viabilità e sui ricettori lungo la viabilità, interessata dal trasporto dei materiali da approvvigionare per la realizzazione dell'intervento, viene trattata superficialmente;
  - Che non vengono indicate ne le tempistiche di realizzazione dei tre lotti, in cui detta opera è stata suddivisa, ne i traffici di cantiere;
  - Non vengono individuate eventuali interferenze con la presenza di altri cantieri, presenti sull'area d'intervento;
- Che non viene in alcun modo quantificato l'uso del suolo, ne tantomeno specificate le essenze arboree che andranno tagliate e/o eventualmente tutelate e/o reimpiantate;
- Che la documentazione prodotta non è corredata di elaborati che specificano l'assetto geologico ed idrogeologico del sottosuolo,
- Che la documentazione prodotta non è corredata da elaborati in cui viene descritta e riportata la presenza o meno di falde idriche, superficiali e/o sotterranee, nonché della loro composizione biotica e abiotica;
- Che la documentazione progettuale non è corredata da una relazione faunistica che descrive i possibili impatti sulla fauna locale e le proposte di mitigazione che si intende adottare;
- Che lo screening di Incidenza non è sufficiente per poter escludere incidenze significative dirette e/o indirette, temporanee e/o permanenti e/o cumulative, su specie ed habitat di interesse conservazionistico;
- Che la documentazione progettuale non è corredata da elaborati che definiscono le tipologie dei "rifiuti" e dei materiali di risulta (terre e rocce) prodotti, delle quantità e della loro gestione;

**RIBADITO** che nella progettazione dell'opera non si è tenuto conto dell'aspetto urbanistico e della programmazione urbanistica, del Comune di Amandola - nello specifico,

- non si tiene conto che l'ultimo tratto della nuova strada va a dividere un'area individuata dal vigente PRG comunale come "*F2 a - Zone per il tempo libero e servizi di ristorazione*", andando in contrasto con la pianificazione urbanistica della stessa, nonché a pregiudicare il valore economico e commerciale dello stesso terreno;
- non si tiene affatto conto che, in tale area, il PRG comunale prevede già la realizzazione, a margine ovest della stessa, (e come indicato nella Ns proposta allegata alla predetta nota) di una strada di collegamento tra la "rotatoria del nuovo ospedale" e la S.S. 78 in parola, che permette di evitare la realizzazione della galleria, favorendo, quindi,
  - un minor uso del suolo,
  - minime interferenze con la biodiversità e con l'aspetto morfologico e geomorfologico del territorio,
  - un costo minore dell'opera, con la possibilità di utilizzare tali economie per la sistemazione e/o il miglioramento di un tratto di strada più lungo
  - oltre ad evitare la svalutazione del terreno.
- Inoltre il tratto iniziale del nuovo percorso stradale va ad "isolare" contrada Ciaraglia di questo Comune, con i paesi ad Est (verso Comunanza) del territorio comunale, in quanto l'intervento del proponente prevede la rinaturalizzazione di un tratto di strada che collega l'attuale provinciale con la stessa C.da. La proposta di questo Ente, oltre che ad evitare dette problematiche, prevede la realizzazione di una strada con un tracciato più morbido e meno impattante, sia da un punto di vista ambientale che morfologico, geomorfologico ed urbanistico.

**CONSIDERATO** per quanto sopra, espresso ed argomentato, che l'opera così come proposta necessita di approfondimenti progettuali, urbanistici ed ambientali;

**RITENUTO**

- sulla base della documentazione progettuale prodotta dal proponente dell'opera (se pur poco esaustiva per i motivi sopra indicati),
- in virtù della conoscenza storica del territorio comunale, sia dal punto di vista ambientale che urbanistico, che detta opera, così come proposta, comporta un eccessivo consumo del suolo, sia in fase di cantierizzazione che in fase di realizzazione e finale della stessa, con sostanziali ed evidenti alterazioni dello stato dei luoghi, con conseguenti ed importanti interferenze alla biodiversità in toto, alle falde acquifere superficiali e sotterranee, ai corsi d'acqua, ecc...oltre che all'aspetto morfologico, geomorfologico ed urbanistico, del territorio;

**INVITATO** ancora una volta il proponente a prendere in considerazione la proposta progettuale avanzata da questo Ente, in quanto meno impattante, sia da un punto di vista ambientale, che urbanistico, morfologico e geomorfologico;

**SI RITIENE**

che l'opera in oggetto debba essere sottoposta a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, integrata con la Valutazione d'Incidenza (V.I.), di cui all'art. 5, del D.P.R. n. 357/1997,

- **tenendo conto dell'alternativa progettuale proposta da questo Ente,**
- con l'obiettivo e la necessità di valutare in maniera più approfondita e puntuale le dinamiche progettuali e le interazioni che detta opera avrà sulla biodiversità presente sulle aree oggetto d'intervento e limitrofe,
- prestando particolare attenzione alle opere/interventi di mitigazione e di compensazione, necessarie al mantenimento ed alla salvaguardia della flora, della fauna...della biodiversità in toto, dell'aspetto paesaggistico, morfologico e geomorfologico, nonché urbanistico, che fanno parte e che caratterizzano le aree oggetto d'intervento e circostanti.

il Sindaco  
Responsabile del Settore  
Urbanistica – Edilizia Privata - Sisma  
Dott. Ing. Adolfo Marinangeli\*\*  
*\*\*Documento firmato digitalmente*